

IN PRIMO PIANO

"CON DIDACTA
IL FUTURO
DELLA SCUOLA"

Valeria Strambi

Alternanza scuola-lavoro, smartphone in classe, filosofia fin dalle elementari e lezioni a ritmo di musica. Firenze torna a essere il punto di riferimento per la didattica del futuro. Leonardo Bassilichi, presidente di Firenze Fiera, illustra Didacta, che va in scena dal 18 al 20 ottobre, alla Fortezza.

pagina IX

VALERIA STRAMBI

Alternanza scuola-lavoro, smartphone in classe, filosofia fin dalle elementari e lezioni a ritmo di musica. Firenze torna a essere il punto di riferimento per la didattica del futuro. Dal 18 al 20 ottobre, alla Fortezza da Basso, va in scena Didacta, la manifestazione nata in Germania 50 anni fa e approdata per la prima volta in Italia lo scorso anno. Leonardo Bassilichi, presidente di Firenze Fiera, parla di numeri già raddoppiati per questa seconda edizione.

Presidente, a chi si rivolge Didacta e a che punto sono le iscrizioni?

«A chiunque sia curioso di sapere in che direzione sta andando la scuola. Insegnanti, educatori, professionisti, ma anche associazioni, enti e imprenditori che guidano le aziende del settore, potranno incontrarsi e innescare un dibattito sul mondo dell'istruzione. Abbiamo già superato i cinquemila iscritti, gli espositori sono passati da 130 a 200 e i workshop sui temi più vari (validi anche per la formazione dei docenti) sono saliti da 180 a 320. Cifre che ci hanno costretto ad aumentare gli spazi: apriremo l'attico del padiglione Spadolini».

Perché ancora Firenze?

«Didacta resterà qui almeno per altri cinque anni, fino al 2022 compreso. È quanto prevede l'accordo firmato ad Hannover fra Firenze Fiera e il consorzio di oltre 260 aziende tedesche del mondo della scuola che organizza in

Intervista

Leonardo Bassilichi

"Didacta raddoppia
per mostrare
quale sarà il futuro
della scuola"

incontri dedicati agli istituti alberghieri. Ci saranno tante personalità del mondo della scuola e della cultura e, naturalmente, abbiamo invitato il ministro dell'Istruzione, Marco Bussetti».

Il nuovo titolare del Miur si è già espresso a proposito di alcuni temi caldi del mondo della scuola. Per esempio ha annunciato di voler ridurre le ore di alternanza scuola-lavoro e anche l'uso degli smartphone in classe non sembra convincerlo, a differenza di quanto sostenuto dalla ex ministra Valeria Fedeli, che aveva fatto redigere delle vere e proprie linee guida.

«Mi auguro che il ministro partecipi e che questa sia l'occasione per chiarire la sua posizione.

L'alternanza scuola-lavoro, su cui punta molto Didacta, è uno strumento che, pur con le difficoltà iniziali, stava mettendo sempre più in relazione scuole e imprese.

Ridurla significherebbe fare dei passi indietro, visto che le aziende già lamentano il poco tempo a disposizione. Si tratterebbe, purtroppo, del modo più semplice per farla naufragare pur non annullandola del tutto. E lo stesso vale per gli smartphone:

l'importante è che la tecnologia non venga subita, ma che siano gli strumenti a permearsi sulla didattica e a diventare un mezzo utile per fare qualcosa di bello. A Didacta mostreremo anche questo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Germania la manifestazione. Ne siamo felicissimi e crediamo che sia nel dna della nostra città. Con Pitti siamo posizionati a un livello che ci permette di avere un riconoscimento mondiale per quanto riguarda la moda. L'idea di poter fare lo stesso per un settore come la scuola, che sta alla base della vita delle persone, ci riempie di orgoglio».

A proposito di Germania, i colleghi tedeschi saranno**presenti a Didacta? Porteranno nuove proposte o prenderanno spunto dalle nostre?**

«La collaborazione e lo scambio di idee continuano. Ma c'è di più. Quest'anno, dal 10 al 14 ottobre, siamo stati invitati alla 'Buchmesse' di Francoforte, la più importante fiera del libro al mondo, della quale ricorrono i 70 anni. Gli organizzatori ci hanno chiesto di allestire uno stand nel padiglione internazionale, dove sarà fatta una presentazione da Anna Paola Concia, coordinatrice del comitato organizzatore di Didacta Italia. Poi, ricambieremo l'invito: 'Buchmesse' avrà un'area dedicata nello spazio editoriale alla Fortezza da Basso. Insomma, l'inizio di un percorso per ampliare le opportunità di entrambi i Paesi».

Chi altro ci sarà a Didacta?

«Le richieste di partecipazione sono arrivate dalle aziende più diverse. Molto presente la tecnologia, ma anche chi si occupa di arredi scolastici e chi terrà seminari sull'educazione riservata ai bambini dagli zero ai sei anni o



“

La rassegna, che si terrà alla Fortezza tra il 18 e il 20 ottobre, resterà qui almeno per altri cinque anni

Hanno chiesto di partecipare le aziende più diverse. Ci saranno tante personalità della cultura

Mi auguro che il ministro partecipi e chiarisca la sua posizione sull'alternanza scuola-lavoro

”



Il presidente

Leonardo Bassilichi guida Firenze Fiera: negli spazi della Fortezza dal 18 ottobre la seconda edizione di Didacta (sopra, un'immagine della rassegna dell'anno scorso)

